

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)

Ai sensi del:

D. Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 - art. 26

In riferimento all'appalto:

SERVIZIO DI GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA COMUNALE DI CASOLA VALSENI

1 Riferimenti legislativi

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81, di seguito riportato:

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. *Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:*
 - a) *verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico -professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*
 - 1) *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
 - 2) *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;*
 - b) *fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*
2. *Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:*
 - a) *cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
 - b) *coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*
3. *Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente, sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, tale documento è redatto, ai*

fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto .

- 3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al D.P.R. 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.*
- 3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.*
- 4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.*
- 5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.*
- 6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.*
- 7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.*
- 8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.*

2 Committente

RAGIONE SOCIALE **COMUNE DI CASOLA VALSENIO**

INDIRIZZO Via Roma 50 – 48032 Casola Valsenio (RA)

3 Affidamento del servizio

Affidamento in appalto

Per l'esecuzione del servizio in oggetto è previsto l'intervento di una sola impresa appaltatrice in regime di appalto.

Affidamento in subappalto

Per l'esecuzione del servizio in oggetto non è previsto l'intervento di imprese appaltatrici o lavoratori autonomi in regime di subappalto.

Il datore di lavoro committente provvederà alla verifica, come previsto dall'art. 26 del DLgs 9 aprile 2008, n. 81, dell'idoneità tecnico - professionale delle imprese appaltatrici, in relazione ai lavori / servizi affidati in appalto:

- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico – professionale;
- Copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato.

4 Descrizione del servizio

ATTIVITÀ DA SVOLGERE *Vedasi Capitolato Speciale d'appalto*

LUOGO DI LAVORO *Vedasi Capitolato Speciale d'appalto*

INIZIO – FINE AFFIDAMENTO *Vedasi Capitolato Speciale d'appalto*

GIORNI E ORARI DELLE ATTIVITÀ *Vedasi Capitolato Speciale d'appalto*

ATTREZZATURE DI LAVORO DA UTILIZZARE

Materiale didattico per servizio educativo

Attrezzature per pulizia per servizio ausiliario:

- *Attrezzature varie per pulizia ambienti (scopa, straccio, panni detergenti, ragnatore, ecc.)*
- *Lavabiancheria*
- *Attrezzature di cucina per porzionamento e preparazione straordinaria vivande:*
- *Utensili vari da cucina*
- *Pentole e stoviglie*
- *Scaldavivande elettrico*
- *Lavastoviglie*
- *Congelatore*
- *Frigorifero*

Elettrodomestici ed utensili manuali vari per la manutenzione ordinaria dei locali

AGENTI CHIMICI DA UTILIZZARE

Detergenti vari per pulizia ambienti, stoviglie e biancheria

Lubrificanti, colle, vernici varie per la manutenzione ordinaria dei locali

IMPIANTI / SERVIZI DEL COMMITTENTE DA METTERE FUORI SERVIZIO DURANTE IL SERVIZIO

Nessuno

5 Condizioni di contemporaneità

Nel corso del servizio in oggetto, si prevede che possano essere presenti nei luoghi di lavoro o in prossimità di essi:

- *Personale di appoggio per bambini con difficoltà fisiche/psichiche o con bisogni speciali;*
- *Personale in servizio presso la Scuola dell'Infanzia Statale “S. Apollinare” che condivide alcuni spazi (spazi comuni) con l'Asilo Nido Comunale;*
- *Dipendenti di imprese impegnate nel servizio di porzionamento e distribuzione pasti per gli alunni della Scuola dell'Infanzia Statale “S. Apollinare” che condivide alcuni spazi (spazi comuni) con l'Asilo Nido Comunale*
- *Dipendenti di imprese impegnate in eventuali servizi di pulizia straordinaria;*
- *Dipendenti di imprese impegnate in manutenzioni straordinarie incaricate dal Comune o*

dall'Unione dei Comuni della Romagna Faentina;

- *La cittadinanza (in particolare i bambini ed i loro genitori / parenti).*

Sulla base delle condizioni di contemporaneità sopra indicate vengono individuati i rischi derivanti da interferenze, di seguito indicati.

6 Concessione in uso di attrezzature senza conduttore

Il committente, per l'esecuzione dei lavori / servizi oggetto del presente affidamento, prevede la concessione in uso alla impresa appaltatrice in regime di appalto le seguenti di attrezzature senza conduttore, tra le quali si riporta, a titolo esemplificativo:

- *Lavabiancheria,*
- *Lavastoviglie*
- *congelatore*
- *frigorifero*

Il dettaglio delle attrezzature concesse in uso verrà riportato nel verbale di consegna dell'appalto.

Il Datore di lavoro committente, ai sensi dell'art. 72 DLgs 81/08, firmando il presente documento, attesta che le attrezzature concesse in uso di cui sopra, costruite in assenza di disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto (ovvero prive di marcatura CE) sono conformi, al momento della consegna, ai requisiti di sicurezza di cui all'allegato V DLgs 8108.

Il Datore di lavoro committente, ai sensi dell'art. 72 DLgs 81/08, firmando il presente documento, attesta che le attrezzature di cui sopra, concesse in uso senza conduttore, sono in buono stato di conservazione, manutenzione ed efficienza a fini di sicurezza.

Il Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice firmando il presente documento, dichiara che i lavoratori incaricati di utilizzare le attrezzature di cui sopra, sono stati formati conformemente alle disposizioni di cui al titolo III DLgs 81/08 sull'utilizzo delle attrezzature di lavoro concesse in uso dal committente.

7 Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare le imprese appaltatrici, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente, sulle misure generali di sicurezza

I lavoratori dell'impresa appaltatrice sono inoltre tenuti ad utilizzare i DPI necessari per la protezione dai rischi specifici derivanti dalle attività da essi svolte.

Non è consentito al personale dell'impresa appaltatrice richiedere l'ausilio di dipendenti del Comune di Casola Valsenio o di altri soggetti per lo svolgimento delle attività di cui al servizio in oggetto.

L'impresa appaltatrice è tenuta, nello svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento, a:

- mantenere sempre libere tutte le vie di circolazione pedonali;
- mantenere sempre sgombre le vie di esodo e le porte ivi installate, su entrambi i lati (interno e esterno all'edificio);
- mantenere sempre libero l'accesso ai dispositivi antincendio e primo soccorso;
- mantenere visibile la segnaletica di sicurezza;
- mantenere distinti i propri materiali / attrezzature da quelli di altri soggetti;
- mantenere immagazzinati i propri materiali in modo stabile ed ordinato;
- segnalare eventuali pericoli presenti nel luogo di lavoro derivanti dalle attività in corso di svolgimento.

I lavoratori delle imprese appaltatrici, dovranno essere muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori dovranno tenere sempre esposta la suddetta tessera di riconoscimento.

L'impresa appaltatrice si impegna a rispettare i seguenti obblighi e divieti:

- divieto di fumo all'interno dei locali;
- divieto di fumo, utilizzo fiamme libere, produzione scintille o altre fonti di innesco in prossimità di sostanze infiammabili, anche se in tubazioni o recipienti chiusi, o in aree a rischio di esplosione;
- divieto di introduzione e consumo di bevande alcoliche e superalcoliche;
- divieto di esecuzione di lavorazioni su impianti elettrici in tensione o in prossimità di impianti elettrici in tensione, salvo autorizzazione specifica e formazione del personale ai sensi delle norme CEI pertinenti;
- divieto di rimozione o manomissione di qualunque genere dei dispositivi di sicurezza e/o delle protezioni installate su impianti o macchine ed in generale divieto di modifica, di qualsiasi genere, a

- macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione del committente;
- divieto di esecuzione, di propria iniziativa, di manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza propria e di altre persone;
- divieto di esecuzione, su organi in moto, di qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- obbligo di rispetto dei divieti e delle prescrizioni della segnaletica di sicurezza;
- obbligo di impiego di attrezzature di lavoro rispondenti alle vigenti prescrizioni legislative.
- obbligo di mantenere in locali non accessibili all'utenza tutte le sostanze ed i preparati chimici, sia pericolosi, sia non pericolosi.

All'interno della struttura sono installati i presidi antincendio e di salvataggio / evacuazione riportati nelle planimetrie di emergenza esposte all'interno della struttura stessa; attenersi alle indicazioni presenti sulla planimetria e/o nel piano di emergenza esposto per l'evacuazione e la gestione delle situazioni di emergenza.

Descrizione degli ambienti di lavoro

<i>Luogo di lavoro</i>	<i>Tipologia di ambiente</i>	<i>Breve descrizione delle attività che vi si svolgono</i>
Centro per l'Infanzia "Lo Scoiattolo"	Nido d'infanzia Scuola dell'infanzia	Attività ludiche, educative ed assistenza dei bimbi Porzionamento e somministrazione pasti

Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro

<i>Rischio</i>	<i>Livello di rischio</i>	<i>Misure di sicurezza a carico del committente</i>	<i>Misure di sicurezza a carico dell'impresa appaltatrice</i>
<i>Rischio di asfissia / ustione derivante da incendio</i>	Basso	<i>definizione della planimetria di emergenza; installazione di presidi antincendio, relativa segnaletica e manutenzione semestrale degli stessi</i>	<i>Divieto di fumo, utilizzo fiamme libere, produzione scintille o altre fonti di innesco all'interno dei luoghi di lavoro</i>
<i>Rischio di ustione derivante da oggetti ad elevata temperatura (apparecchi per riscaldamento pasti – contenitori delle pietanze – lavabiancheria)</i>	Basso	/////	<i>Utilizzare guanti o presine per la manipolazione di oggetti caldi</i>
<i>Rischio di elettrocuzione (scossa elettrica) derivante dall'impianto elettrico</i>	Basso	<i>Conformità dell'impianto elettrico alla normativa vigente, verifiche periodiche degli impianti di messa a terra e degli interruttori differenziali</i>	<i>Divieto di eseguire collegamenti di apparecchiature elettriche con modalità diverse dal collegamento presa-spina Non effettuare interventi sugli impianti elettrici (prese, quadri, ecc.) Utilizzare apparecchiature elettriche in buono stato di conservazione ai fini di sicurezza ed in particolare con l'isolamento delle parti in tensione in buono stato. Non utilizzare prese multiple per l'alimentazione delle apparecchiature.</i>

Nota: i livelli di rischio sono attribuiti sulla base della combinazione del livello di gravità del danno derivante (da danno lieve e reversibile a danno mortale) e del livello di probabilità di accadimento (da remoto a molto **probabile**)

Rischio	Livello di rischio	Causato da:	Applicabile a:	Misure di sicurezza a carico dell'impresa appaltatrice	Misure di sicurezza a carico di altri
<i>Caduta di oggetti dall'alto (per lavori in altezza su scale o trabattelli)</i>	<i>Basso</i>	<i>Manutentori Impresa pulizia</i>	<i>Impresa appaltatrice</i>	<i>Disporre ai lavoratori di antenersi al di fuori dell'area delimitata</i>	<i>Manutentori o impresa pulizia: delimitare la zona di intervento dei lavori in altezza</i>
<i>Rischio di urto / inciampo / scivolamento (per promiscuità area di lavoro)</i>	<i>Basso</i>	<i>Manutentori Impresa pulizia Istituto Comprensivo (Personale ausiliario)</i>	<i>Impresa appaltatrice</i>	<i>Disporre ai lavoratori di mantenersi al di fuori dell'area delimitata</i>	<i>Manutentori, impresa pulizia o ausiliari Istituto Comprensivo: mantenere le attrezzature di lavoro ai bordi delle vie di transito dei pedoni; mantenere i cavi elettrici delle apparecchiature ben stesi a terra, segnalare con appositi cartelli il pericolo di scivolamento per pavimento bagnato, da applicare all'inizio ed alla fine della zona pericolosa</i>
<i>Rischio di urto / inciampo / scivolamento (per promiscuità area di lavoro)</i>	<i>Basso</i>	<i>Impresa appaltatrice</i>	<i>Istituto Comprensivo (Personale ausiliario)</i>	<i>Disporre ai lavoratori di mantenersi al di fuori dell'area delimitata</i>	<i>Mantenere le attrezzature di lavoro ai bordi delle vie di transito dei pedoni; mantenere i cavi elettrici delle apparecchiature ben stesi a terra, segnalare con appositi cartelli il pericolo di scivolamento per pavimento bagnato, da applicare all'inizio ed alla fine della zona pericolosa</i>
<i>Rischio di proiezione / caduta oggetti per manutenzione aree verdi</i>	<i>Basso</i>	<i>Manutentori aree verdi</i>	<i>Impresa appaltatrice</i>	<i>Disporre ai lavoratori di mantenersi al di fuori dell'area delimitata</i>	<i>Svolgimento delle attività in assenza di personale dell'impresa appaltatrice ed in particolare dei bambini, operando in orari diversi da quelli di fruizione delle aree verdi o attraverso la delimitazione dell'area di lavoro, con adeguati margini di sicurezza</i>
<i>Rischio chimico (per utilizzo agenti chimici)</i>	<i>Basso</i>	<i>Manutentori Impresa pulizia Ausiliari Istituto Comprensivo</i>	<i>Impresa appaltatrice</i>	<i>Disporre ai lavoratori di non utilizzare / manipolare sostanze chimiche introdotte da altri soggetti e mantenere separate le proprie sostanze chimiche da quelle di altri soggetti.</i>	<i>Manutentori o impresa pulizia: mantenere sempre ben chiusi i contenitori degli agenti chimici; riporre i contenitori nell'area eventualmente individuata.</i>

<i>Rischio chimico (per utilizzo agenti chimici)</i>	<i>Basso</i>	<i>Impresa appaltatrice</i>	<i>Istituto Comprensivo (Personale ausiliario)</i>	<i>Mantenere sempre ben chiusi i contenitori degli agenti chimici; riporre i contenitori nell'area eventualmente individuata.</i>	<i>Ausiliari Istituto Comprensivo: disporre ai lavoratori di non utilizzare / manipolare sostanze chimiche introdotte da altri soggetti e mantenere separate le proprie sostanze chimiche da quelle di altri soggetti.</i>
--	--------------	---------------------------------	--	---	--

Nota: i livelli di rischio sono attribuiti sulla base della combinazione del livello di gravità del danno derivante (da danno lieve e reversibile a danno mortale) e del livello di probabilità di accadimento (da remoto a molto probabile)

I Datori di Lavoro delle imprese appaltatrici dichiarano di impegnarsi a rispettare le misure di sicurezza a loro carico e di informare e formare i propri lavoratori sui contenuti del presente documento, al fine di renderli edotti dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, sui rischi derivanti dalle interferenze e sulle misure di sicurezza da adottare.

8 Costi relativi alla sicurezza

<i>Misura di sicurezza</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Q.tà</i>	<i>Costo misura</i>
<i>Cavalletto a due o più facce riportante segnaletica di pericolo scivolamento per pavimento bagnato (pittogramma nero triangolare su sfondo giallo, con scritta esplicativa) – costo unitario</i>	€ 20,00	N° 4 una tantum	€ 80,00
<i>Posizionamento di cavalletto riportante segnaletica di pericolo scivolamento – costo orario</i>	€ 19,76	N° 66 (N° 2 ore/mese x 11 mensilità x 3 anni)	€ 1.304,16
<i>COSTO TOTALE (IVA Esclusa)</i>			€ 1.384,16

9 Firma del documento

<i>Data</i>	
<i>Firma del datore di lavoro committente</i>	
<i>Firma del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice titolare del contratto</i>	